

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 36

CODICE ENTE N. 11299

26/02/2015

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO
PLURIENNALE 2015/2017

L'anno **2015** il giorno **26** del mese di **Febbraio** alle ore **12.30** nella solita sala
delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI
Presenti n. 4		Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver
constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a
discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto opportuno, in un'ottica di programmazione e pianificazione politico amministrativa:

- provvedere all'individuazione degli indirizzi generali per la formazione degli strumenti finanziari del prossimo triennio;
- far conoscere ai Responsabili degli uffici e servizi gli indirizzi della Giunta al riguardo, a seguito della nota a firma del Sindaco con la quale si è dato l'avvio alla procedura di formazione del nuovo bilancio;

Visto il documento qui allegato sub. 1 contenente le indicazioni tecniche e politiche che saranno poi recepite all'interno della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) di approvare gli indirizzi generali per la formazione degli strumenti di programmazione finanziaria per il triennio 2015/2017 contenuti nel documento allegato sub.1 come parte integrante e sostanziale del presente atto a firma del Segretario Comunale, del Sindaco (in qualità di responsabile Area Finanziaria) e del consigliere Iodice (referente del Sindaco sul BP).

2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Travacò Siccomario
Provincia di Pavia

Definizione delle linee tecniche di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015/2017

Facendo seguito alla nota del 04/12/2014 prot.n. 7997 con la quale è stato dato avvio alle procedure di formazione del B.P. 2015 e del B.P. pluriennale 2015/2017, si presentano le seguenti linee di indirizzo in previsione della formazione degli strumenti di programmazione finanziaria del triennio di riferimento.

Il sistema di bilancio dell'ente locale così come delineato dal TUEL prevede che siano predisposti i seguenti documenti contabili per l'approvazione dell'organo esecutivo, il successivo deposito in visione ai Consiglieri e la conseguente approvazione dell'organo consiliare:

- ☐ La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), documento di programmazione strategica di medio periodo (3 anni), nel quale sono elaborati gli indirizzi del Programma di Mandato articolati in programmi e progetti.
- ☐ Il Bilancio Pluriennale (BP), documento di programmazione finanziaria del medio periodo (3 anni) attraverso il quale i contenuti strategici della R.P.P. sono tradotti nelle previsioni delle relative entrate e spese.
- ☐ Il Bilancio Annuale, documento di programmazione finanziaria di breve periodo (annuale) il quale costituisce un vincolo preventivo alla spesa dell'ente, coincidendo con il primo anno di competenza del Bilancio Pluriennale.

A valere dal corrente esercizio finanziario, il sistema di bilancio delineato dal Tuel viene ad essere sostituito (in verità per quest'anno i due sistemi si integrano e convivono) dal nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 modificato dal D.Lgs. 126/2014, che prevede, in fase di sperimentazione, la predisposizione del Bilancio secondo i nuovi schemi ai soli fini conoscitivi, affiancato al Bilancio predisposto secondo i vecchi schemi di cui al DPR 194 vigente.

Al riguardo, il manuale Ifel sull'armonizzazione propone due alternative. La prima è quella di definire la struttura elementare del bilancio in perfetta corrispondenza con quella del piano dei conti finanziario. E' una strada che può essere percorsa agevolmente per le entrate, meno per le uscite, dato che la classificazione della spesa seguita dal piano dei conti finanziario, strutturato per tutte le pa, si discosta dall'impostazione tipicamente adottata a livello locale.

La seconda soluzione è il mantenimento, per quanto possibile, della struttura di bilancio già utilizzata. Questo consente di collegare a un medesimo capitolo anche più conti finanziari per quei capitoli che nella struttura presente si identificano con più tipologie di spesa, come ad esempio "beni di consumo" o "prestazioni di servizi". In tal caso, il collegamento con il piano finanziario dei conti dovrà essere garantito attraverso un ulteriore livello di disaggregazione.

Il livello minimo di articolazione del piano dei conti finanziario, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, è costituito almeno dal quarto livello.

A livello gestionale, ossia in fase di accertamento/impegno, è necessario attribuire il codice declinato sino all'ultimo livello previsto dal piano dei conti finanziario (ossia, il quinto livello). Quest'ultimo consentirà altresì il raccordo con l'ultimo livello del piano dei conti economico (V) e patrimoniale (VI), permettendo degli automatismi che alimentano la contabilità economico-patrimoniale.

Ciò detto, si propongono i dati da rendiconto 2013 approvato e bilancio 2014 assestato ritenuti indicatori di riferimento utili per la definizione delle poste attive e passive del nuovo bilancio:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

RIEPILOGO ENTRATE	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
TIT.1 : Tributarie	1.618.606,05	2.112.819,60
TIT.2 : Contributi e trasferimenti Correnti	439.335,95	221.503,87
TIT.3 : Extratributarie	426.530,83	386.628,12
TIT.4 : Alienazioni, trasferimenti ecc.	66.084,86	413.962,31
TIT.5 : Accensione di prestiti	680.338,41	1.224.355,38
TIT.6 : Servizi per conto terzi	269.812,94	543.909,90
TOTALE	3.500.709,04	4.903.179,18

ENTRATE TITOLO 1

RIEPILOGO ENTRATE	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Categoria 1: Imposte	759.908,19	1.259.224,86
Categoria 2: Tasse	60.752,15	478.742,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie	797.945,71	374.852,74
TOTALE	1.618.606,05	2.112.819,60

ENTRATE TITOLO 2

TITOLO II	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Categoria 1 – Trasferimenti correnti Stato	421.595,28	182.601,41
Categoria 2 – Trasferimenti correnti Regione	1.261,00	9.894,28
Categoria 3, 4, 5 – Altri trasferimenti correnti	16.479,67	29.008,18
TOTALE	439.335,95	221.503,87

ENTRATE TITOLO 3

TITOLO III	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Categoria 1 – Proventi serv.pubb.	187.646,41	191.275,00
Categoria 2 –prov. Beni com.li	38.528,21	33.700,00
Categoria 3 –interessi	1.609,00	400,00
Categoria 4 – utili	-	333,70
Categoria 5 - proventi diversi	198.747,17	160.919,42
TOTALE	426.530,79	386.628,12

ENTRATE TITOLO 4

TITOLO IV	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Categoria 1 – Alienazioni	26.492,86	58.038,51
Categoria 2, 3, 4, 5 - Trasferimenti di capitale	39.592,00	355.923,80
Categoria 6 – Riscossione di crediti	-	
TOTALE	66.084,86	413.962,31

ENTRATE TITOLO 5

TITOLO V	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	680.338,41	1.224.355,38
Categoria 2/3 - Altre accensioni di prestiti	-	-
TOTALE	680.338,41	1.224.355,38

ENTRATE TITOLO 6

TITOLO VI	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Risorsa 1 – Ritenute previdenziali, assistenziali, al personale	59.971,23	110.000,00
Risorsa 2 –Ritenute erariali	138.696,52	230.000,00
Risorsa 3-Ritenute al personale per conto terzi	8.053,68	20.000,00
Risorsa 4-Depositi cauzionali	900,00	25.000,00
Risorsa 5- Rimborso spese servizio conto terzi	43.907,51	83.909,90
Risorsa 6-Anticipazione servizio economato	16.000,00	50.000,00
Risorsa 7-Depositi per spese contrattuali	2.284,00	25.000,00
TOTALE	269.812,94	543.909,90

RIEPILOGO USCITE

RIEPILOGO USCITE	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Titolo I	2.307.396,16	2.412.598,88
Titolo II	42.899,39	525.830,71
Titolo III	868.567,43	1.420.839,69
Titolo IV	269.812,94	543.909,90
TOTALE	3.488.675,92	4.903.179,18

SPESE TITOLO 1

TITOLO I	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Funzione 01: amministrazione, gestione e controllo	1.276.387,74	1.292.044,80
Funzione 02: giustizia	-	-
Funzione 03: polizia locale	2.859,16	4.300,00
Funzione 04: pubblica istruzione	277.207,76	278.956,78
Funzione 05: cultura e beni culturali	29.716,72	32.286,54
Funzione 06: settore sportivo e ricreativo	20.759,05	20.947,66
Funzione 07: campo turistico	6.200,00	6.200,00
Funzione 08: viabilità e trasporti	138.907,75	147.161,00
Funzione 09: gestione territorio ed ambiente	427.709,87	494.145,11
Funzione 10: settore sociale	126.575,25	135.415,68
Funzione 11: sviluppo economico	1.031,55	1.100,00
Funzione 12: servizi produttivi	41,31	41,31
TOTALE	2.307.396,16	2.412.598,88

SPESE TITOLO 2

TITOLO II	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Funzione 01: amministrazione, gestione e controllo	8.990,40	118.251,60
Funzione 02: giustizia	-	-
Funzione 03: polizia locale	-	31.785,00
Funzione 04: pubblica istruzione	1.892,93	3.876,91
Funzione 05: cultura e beni culturali	-	-
Funzione 06: settore sportivo e ricreativo	-	-
Funzione 07: campo turistico	-	15.000,00
Funzione 08: viabilità e trasporti	22.630,84	317.267,20
Funzione 09: gestione territorio ed ambiente	3.285,22	20.500,00
Funzione 10: settore sociale	6.100,00	6.650,00
Funzione 11: sviluppo economico	-	12.500,00
Funzione 12: servizi produttivi	-	-
TOTALE	42.899,39	525.830,71

SPESE TITOLO 3

TITOLO III	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Intervento 01 – Rimborso per anticipazioni di cassa	868.567,43	1.420.839,69
Intervento 02 – Rimborso di finanziamenti a breve termine	-	-
Intervento 03 – Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	-
Intervento 04 – Rimborso di prestiti obbligazionari	-	-
Intervento 05 – Rimborso quota capitale debiti pluriennali	-	-
TOTALE	868.567,43	1.420.839,69

SPESE TITOLO 4

TITOLO IV	Rendiconto 2013	Bilancio assestato 2014
Intervento 04000001 - Ritenute previdenziali, assistenziali, al personale	59.971,23	110.000,00
Intervento 04000002 -Ritenute erariali	138.696,52	230.000,00
Intervento 04000003 -Ritenute al personale per conto terzi	8.053,68	20.000,00
Intervento 04000004-Depositi cauzionali	900,00	25.000,00
Intervento 04000005- Rimborso spese servizio conto terzi	43.907,51	83.909,90
Intervento 04000006-Anticipazione servizio economato	16.000,00	50.000,00
Intervento 04000007-Depositi per spese contrattuali	2.284,00	25.000,00
TOTALE	269.812,94	543.909,90

Tutto ciò premesso con riguardo ai dati storici ultimi a disposizione, si passa ora ad inquadrare le politiche tributarie da perseguire e i risultati da conseguire nel corso del triennio 2015/2017, che dovranno trovare collocazione nella descrizione dei programmi della RPP e nella definizione delle poste attive/passive dei documenti contabili di riferimento:

□ **Aree di intervento, obiettivi e risultati attesi sul fronte entrate:**

La tabella qui di seguito riporta l'evoluzione storica del gettito dei principali tributi comunali (esclusa l'addizionale irpef e la Tarsu, per le quali viene fatto un discorso a parte); si tenga conto che c'è tempo fino alla scadenza dei termini per chiudere il bilancio preventivo, attualmente fissato al 31 marzo, per deliberare le tariffe 2015:

PERIODO DI RIFERIMENTO	ABITANTI	ICI	TOSAP	PUBBLICITA'	AFFISSIONI	IMU	TASI
31/12/2010	4252	€ 345.000,00	€ 7.000,00	€ 4.200,00	€ 1.500,00	//	
31/12/2011	4414	€ 352.000,00	€ 7.613,76	€ 1.867,72	€ 855,32	//	
31/12/2012	4461	€ -	€ 10.200,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 785.702,12	
31/12/2013	4456	€ -	€ 10.500,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 324.156,59	
30/11/2014	4454	€ -	€ 6.962,00	€ 2.350,00	€ 678,54	€ 390.305,88	€ 452.000,00

La conferma dell'impostazione della TASI nella legge di stabilità 2015 ripropone le criticità emerse durante il primo anno di gestione di tale tributo, comprese le modalità di versamento (in autoliquidazione o con l'invio di modelli preventivamente compilati dall'ente impositore?) e la dichiarazione TASI (che debbutta senza un modello ministeriale).

I dati sopra riportati sono quelli accertati da Rendiconto fino al 2013; per l'anno 2014, si tratta del dato assestato.

Relativamente al dato TASI l'incasso alla data odierna è pari a € 458.969,63, superiore alle stime.

La legge di stabilità 2015 ha rinviato l'entrata in vigore della Local Tax al 2016, tassa che sostituirà la I.U.C..

Tale rinvio ha permesso di riconoscere anche per il 2015 le detrazioni già deliberate per il 2014.

Nel 2015 saranno assoggettati a TASI gli immobili merce (con aliquota 3,3 per mille), che da una prima stima dovrebbero garantire entrate per € 7.000,00.

Il recupero dell'evasione ICI degli anni pregressi si ritiene possa essere stimato in € 11.000,00. Nell'anno 2014 sono stati emessi accertamenti per un totale di € 10.234,00 a fronte dell'incasso di € 5.683,00 alla data attuale.

Resta ancora in sospeso un accertamento emesso nell'anno 2012 (relativo all'anno di imposta 2010) di € 6.088,00 per il quale il debitore ha presentato ricorso in commissione tributaria provinciale e successivamente in commissione tributaria regionale, ottenendo in entrambi i casi la condanna al pagamento; nonostante ciò non sono ancora decorsi i termini di legge per considerare definitiva l'ultima sentenza emessa. Su consiglio del legale che ha assistito l'ente, l'ufficio tributi sta attendendo la definitività della sentenza per l'emissione degli atti di accertamento relativi agli anni di imposta successivi che sono tutti ancora esigibili. In considerazione di quanto detto l'importo delle entrate relative agli accertamenti ICI potrebbe aumentare.

Per quanto riguarda la Tosap (temporanea e permanente) nonché il gettito imposta pubblicità e pubbliche affissioni si ritiene che lo stanziamento da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2015 dovrebbe essere stimato quale media fra l'accertato 2013 e lo stanziato 2014 verificato in sede di "assestamento" a novembre u.s.

Per il 2015 si prevede un'entrata per tassa pubblicità pari a € 2.000,00, un'entrata per diritti sulle affissioni pari a € 1.000,00, un'entrata per Tosap permanente pari a € 5.000,00 e Tosap temporanea di € 2.000,00.

A proposito di questi tributi minori, si ricorda la circolare n. 1/DF/2015 (qui recepita con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 26/01/2015) che ha "fatto rivivere" tali tributi "chiudendo il buco" creato dalla legge di stabilità 2015 che non aveva confermato i vecchi sistemi di prelievo su occupazione suolo pubblico e pubblicità, non essendo viceversa partita l'entrata in vigore dell'IMU secondaria (per mancanza del regolamento attuativo richiesto dall'art. 11 del D.lgs 23/2011, provvedimento sul "federalismo municipale" che l'aveva a suo tempo istituita).

Circa la Tari si ricorda che per quanto concerne il 2013 (era Tares), a fronte di una previsione di entrata di euro 395.667,13, l'accertamento definitivo 2013 è stato di euro 408.651,63 a fronte di un'emissione in acconto del 6/06/2013 e di una in saldo il 17/10/2013. Nel 2014 la Tari reca un'entrata di euro 449.218,00; tale gettito è stato messo in riscossione in acconto il 12/05/2014 con rate con scadenza al 10/06/2014 e al 1/09/2014 e in saldo al 9/10/2014 con rata unica con scadenza al 15/11/2014.

Le previsioni 2015 di entrata in ordine a tale servizio sono state determinate in base al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio Tributi, sulla base dei dati forniti dal gestore ASM (su richiesta dell'UTC con mail dell'8/01/2015), per la parte di loro competenza, per un ammontare pari a € 435.653,49;

Circa l'addizionale comunale IRPEF, si riportano di seguito i dati storici a disposizione:

Anno	Entrata per addizionale IRPEF	Aliquota	Base imponibile
2010	€ 331.031,31	0,45	€ 73.562.513,00
2011	€ 319.687,24 *	0,45	€ 76.555.036,00
2012	€ 356.149,17	da 0,4 a 0,8 **	€ 76.555.036,00
2013	€ 370.000,00	invariata	€ 76.555.036,00
2014	€ 390.000,00	invariata	€ 76.555.036,00

* : dato da consuntivo 2011

**-. dall'anno 2012 le aliquote dell'addizionale irpef sono state differenziate in base alle fasce di reddito seguenti:

reddito da 0 a € 15.000,00 aliquota 0,4%
reddito da € 15.000,01 a € 28.000,00 aliquota 0,45%
reddito da € 28.000,01 a € 55.000,00 aliquota 0,55%
reddito da € 55.000,01 a € 75.000,00 aliquota 0,7%
reddito oltre € 75.000,01 aliquota 0,8%

Il dato relativo al 2014 è quello assestato.

Si precisa che nell'anno 2013 è stato inserito un apposito capitolo di entrata per l'addizionale comunale all'irpef relativa agli anni pregressi per un importo accertato pari ad € 48.000,00. Il sistema di accredito dell'addizionale adottato dal Ministero, prevede, infatti sia accrediti che addebiti riferiti ad anni precedenti che non sono prevedibili o controllabili da parte dell'Ente. Si tratta, inoltre, di dati aggregati riferiti a diversi anni di imposta.

Dai dati a disposizione sembra ragionevole che l'incasso di € 48.000,00 possa essere riferito al triennio precedente.

Per il 2015, l'organo competente a deliberare l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione, ovvero il consiglio comunale, sarà chiamato a confermare il sistema tariffario 2014; l'ipotesi di entrata per l'addizionale IRPEF 2015 sarà calcolata, come sempre, sull'ultima base imponibile pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno (ad oggi l'ultimo dato è riferito al 2011 che riporta un imponibile pari ad € 76.555.036,00), prevedendo un capitolo ad hoc per l'acquisizione del conguaglio IRPEF anni pregressi.

Circa i trasferimenti dello Stato si riportano di seguito i dati del 2014 ricavati dal sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e si richiama, ai fini delle stime, la conferenza unificata del 22/01/2015 che ha definito alcuni criteri utili per calcolare una parte dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale (100 milioni di euro per spending review, 187,8 milioni di euro introdotto dal DL 66/2014, 1200 milioni di euro previsto dal comma 435 della legge di stabilità).

Assestato 2014

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	387.447,24
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2014	153.761,65
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	30.806,36
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIAI	3.568,98
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-10.482,73
FONDO DI MOBILITA ACCANTONATA EX AGES (ART 3, C 138 L 244 DEL 2007)	1.156,06
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	6.395,62
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	572.653,18

Circa le entrate provenienti dai servizi alla persona, si demanda al Responsabile dell'Area Amm.va, di concerto col Vicesindaco, Assessore di riferimento, la valutazione se rivedere le fasce reddituali di riferimento dei servizi alla persona con conseguente revisione delle tariffe dell'utenza, così da elevare le vigenti percentuali di copertura al fine del mantenimento dei servizi.

Per quanto concerne i servizi scolastici, l'indicazione politica già fornita dall'Assessore di riferimento è di mantenere invariata l'impostazione tariffaria vigente, considerate le incertezze derivanti dall'applicazione della nuova normativa lsee, il cui regolamento dovrà essere predisposto in tempo utile per l'approvazione consigliare unitamente al BP 2015.

Circa l'utilizzo dei proventi da contravvenzioni al cds nei bilanci degli enti locali, le previsioni di entrata del 2015/2017 si ritiene siano stimabili in misura pari a € 4.500,00, tenendo conto che tale dato è condizionato da molteplici fattori tra i quali anche quello previsto dalla legge 98/2013 di riduzione del 30% delle multe per chi paga entro 5 giorni dalla notifica.

Come stabilito dall'art. 208 del D.lgs. del 30.04.1992 n.285 riguardante il Codice della strada (così come modificato dall'art. 31 comma 17, della legge del 23/12/98 n. 448, e dall'art. 18 della legge del 07/12/99 n. 472, dall'articolo 52 della legge n. 388 del 2000 e dalla Legge 29 luglio 2010 n.120) il 50% di tali proventi è da utilizzare con vincolo di destinazione.

Si ricorda inoltre che per il triennio 2014/2016 è prevista la gestione associata del servizio col Comune di San Martino Siccomario. E' in corso di valutazione la possibilità di estendere tale convenzione ad altri enti. A proposito dei proventi al cds, si segnala che il comma 642 della legge di stabilità ha prorogato ulteriormente gli affidamenti ad Equitalia per la riscossione coattiva (proroga al momento al 30/06/2015).

A proposito di questa entrata, si segnala altresì la possibilità di integrare le risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa decentrata, per finanziare i progetti di cui al co.5 bis dell'art. 208 cds, pur nel rispetto dei limiti di spesa dell'art. 9 co.2 bis del DL 78/2010.

Per quanto concerne le entrate afferenti il titolo quarto e quinto, delle previsioni rese dal Responsabile dell'Area Tecnica si è tenuto conto nell'elaborare il programma delle OOPP per il prossimo triennio (adottato con deliberazione G.C. n. 121 del 10.10.2014 e pubblicato a far data dal 16.10.2014 e così per 60 giorni).
Questi i totali del programma riferito al triennio 2015/2017:

Primo anno 2015	Secondo anno 2016	Terzo anno 2017	Totale
250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Questo il dettaglio interventi 2015:

Descrizione Intervento	Importo annualità
Nuova strada collegamento Travacò San Martino	250.000,00

La previsione di OOUU in entrata per il 2015 è di € 92.000,00 come dimostrato nel prospetto reso dal competente Responsabile del procedimento:

(*) = PREVISIONE ENTRATE PER CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (Oneri Urbanizzazione + Costo Costruzione)		
Oneri derivanti da rateizzazioni di interventi anni precedenti- stima complessiva		20.000,00
Oneri derivanti da interventi soggetti a piano attuativo (ATR previste dal nuovo PGT - residenziali)		0,00

Oneri derivanti da interventi soggetti a piano attuativo (ATR previste dal nuovo PGT - produttivi)						0,00
Oneri derivanti da interventi soggetti ad obbligo urbanizzativo (stima su BOU non ancora presentati)						5.000,00
Oneri derivanti da nuovi interventi diretti (non soggetti a piano attuativo - stima complessiva)						50.000,00
Oneri derivanti da sanzioni per ritardati pagamenti (stima complessiva)						2.000,00
Interventi produttivi area artigianale zona Balena						5.000,00
PdR casine in zona parco ed ex area produttiva Lanca Battella						10.000,00
Totale stimato entrata						92.000,00

A tal proposito si segnala che col comma 536 della L.190/2014 è stata prorogata al 31/12/2015 la possibilità di utilizzare i proventi dei permessi a costruire per il finanziamento di spese correnti nella misura massima del 75% di cui 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del verde, viabilità e manutenzione del patrimonio.

Pertanto, la suddetta entrata, dovrebbe andare a finanziare le seguenti opere minori:

Denominazione	OO.UU/
Manut. Straord. Verde pubbl.	1.000,00
Abbattimento Barriere Arch.	9.200,00
Fondi vincolat. Opere di culto	1.000,00
Manut. straord. Immobili com.	10.000,00
Sicurezza immobili comunali	2.500,00
Manut. straord. scuola materna	1.000,00
contributo Novello	6.100,00
Implementazione videosorveglianza	5.500,00
Manut. Straord. Pesa pubblica	1.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	7.000,00
Manutenzione straordinaria capannone Bellaviti	2.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	4.000,00

Manutenzione straordinaria scuola elementare	1.000,00
Acquisto macchinari e attrezzature per viabilità	2.000,00
Incarico per PGT e VAS	10.000,00
attrezzature protezione civile	5.000,00
Manutenzione straordinaria area orti urbani	10.000,00
incarichi progett. collaudi e notai	8.500,00
Acquisizione immobili	5.200,00
TOTALE	92.000

Sono prevedibili entrate per contributi regionali al titolo IV per:

ENTRATA	Importo	Anno
strada collegamento Travacò San Martino	200.000,00	2015

Il piano alienazione 2015 adottato con deliberazione G.C. n. 169 del 24/12/2014 e poi pubblicato per 60 gg dal 07/01/2015 reg. n.3, prevede:

- di autorizzare l'alienazione del diritto di superficie relativo alla proprietà dei box seminterrati (compreso il soprastante parcheggio), localizzati in via Di Vittorio in frazione Rotta, per i quali è stimabile un valore complessivo di alienazione pari a circa euro 50.000,00; tale valore non è al momento perfezionabile in valore di stima, in quanto necessita di una approfondita analisi degli atti di provenienza che hanno portato alla attuale situazione proprietaria;
- di autorizzare la prosecuzione del programma di alienazioni del diritto di superficie in proprietà delle aree PEEP a suo tempo realizzate e per le quali sono state già formalizzate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale le necessarie autorizzazioni alla trasformazione dei diritti sui beni compresa la cancellazione dei vincoli convenzionali residui; tale valore non è al momento quantificabile in quanto la volontà di addvenire alla trasformazione dei diritti su tali beni, dipende in via esclusiva dagli attuali titolari del diritto di superficie; tuttavia sulla base del trend generato per queste richieste negli ultimi anni, si può ipotizzare una entrata per il comune di circa euro 10.000,00 per l'anno 2015.

- di autorizzare la alienazione di parte delle aree agricole acquisite al patrimonio comunale a seguito di lascito testamentario del Sig. Remo Bruni, accettato con deliberazione CC n.28 del 02.07.2012, per un valore totale stimato pari ad euro 4.500,00 che per le loro caratteristiche intrinseche non rivestono interesse per la amministrazione.

- di autorizzare la alienazione, nelle forme previste dalle normative dell'Ente, di quota parte del sedime stradale della ex strada comunale via Mocchi, di accesso al capoluogo, a suo tempo dismessa a seguito della realizzazione del nuovo tratto viario in corrispondenza della Cascina Grigia, e ad oggi destinata a banchina stradale, per una superficie al momento stimata in mq. 240,0 (da perfezionarsi a seguito del necessario frazionamento); per tale area si può ipotizzare una entrata per il comune di circa euro 6.000,00 per l'anno 2015;

- di autorizzare la alienazione dei beni mobili dismessi (attrezzature varie mezzi di lavoro)

per un valore stimato a base d'asta pari ad euro 2.500,00, i cui proventi andranno a finanziare l'implementazione del sistema di videosorveglianza;

Circa le entrate da acquisire mediante mutuo, nella tabella che segue si può prendere atto del fatto che attualmente il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e succ. mod. è rispettato; queste tabelle erano allegate alla relazione del revisore sul bilancio trasmessa alla corte dei conti; gli importi indicati nella relazione del Revisore andranno attualizzati tenuto conto delle modifiche intercorse ad oggi; si demanda al Servizio finanziario la verifica durante la fase operativa di predisposizione del bilancio 2015, dovendosi rivedere il tutto alla luce delle modifiche nel frattempo intervenute.

La legge di stabilità 2015 ha aumentato il limite di indebitamento portandolo al 10%.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
6,2%	5,8%	5,3%	4,93%	4,53%	4,17%	3,93%

Il quadro delle risorse disponibili da utilizzare per finanziare il programma di OOPP è così riassumibile, alla luce di quanto esposto prima:

2015

Denominazione	Importo	OO.UU/	proventi cimiteriali	Contrib regione attr tur	cessione aree peep	Contributo Regione	Cessione box	Comparte. All. metano	alienazion e beni mobili	Magg. OOUU Region e	alienaz beni immobili	Contr. Priv.Collaudi	TOTALE
Strada Travacò S.Martino	250.000,00					200.000,00	50.000,00						250.000,00

[illegible]

- Convenzione finalizzata alla gestione associata della pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi tra questo Ente ed i Comuni di San Martino Siccomario, Sommo, Zinasco, Mezzana Rabattone e Carbonara al Ticino – [sottoscritta in data 18.04.2012 - Raccolta n. 100] e relativo piano attuativo sottoscritto con firme disgiunte nel mese di novembre 2013 [19, 20 e 27];

- Convenzione finalizzata alla gestione associata obbligatoria della funzione inerente "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" [sottoscritta tra questo Ente ed il Comune di Marcignago in data 22.07.2013 Repertorio n. 732 [piano attuativo in via di sottoscrizione];

- Convenzione finalizzata alla gestione obbligatoria della funzione inerente "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" [sottoscritta tra questo Ente ed il Comune di San Martino Siccomario in data 31.07.2013 – Rep. N. 272 _ piano attuativo in via di sottoscrizione];

- Richiesta di disponibilità ai Comuni vicinali per la sottoscrizione di accordi convenzionali volti alla gestione in forma associata delle funzioni di:

1. Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici - Comune di San Martino Siccomario;

2. Catasto ed eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente – Comune di San Martino Siccomario;

3. Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale – Comune di Borgarello e Borgoratto Mormorolo

4. Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118 – 4° comma della Costituzione – Comune di Zinasco.

Con deliberazione di Consiglio Comunale N. 72 DEL 19/11/2014 avente ad oggetto: "gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali tra comuni – richiesta deroga" si è deciso di procedere alla richiesta di deroga all'obbligo di gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali di cui al D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i., secondo i termini e le modalità prescritti dalla Circolare Regione Lombardia n. 8 del 22.10.2014 al Presidente della Giunta Regionale.

Successivamente, con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale, sono state approvate ulteriori funzioni associate:

- deliberazione C.C. n. 4 del 26/01/2015: "Approvazione ammissione dei comuni di Torre d'Isola, Trovo, Trivolzio, Vellezzo Bellini e Bereguardo alla funzione associata di "organizzazione e gestione servizi raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" "
- deliberazione C.C. n. 5 del 26/01/2015: "Convenzione tra il comune di Travacò Siccomario ed il comune di San Martino Siccomario per la gestione in forma associata della centrale unica di committenza – approvazione"
- deliberazione C.C. n. 6 del 26/01/2015: "Convenzione tra i comuni S. Martino S., Travacò S. e Torre d'Isola per la gestione della funzione associata "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto art. 118, iv comma della cost." "
- deliberazione C.C. n. 7 del 26/01/2015: "Convenzione comuni Travacò Siccomario, Linarolo, Valle Salimbene per gestione funzione associata "pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale" – approvazione""

Di seguito si illustra la situazione delle altre forme associative in essere:

- Segreteria (convenzione dall'8/9/2014 con Siziano e Marcignago ad invarianza di costi a carico, rispetto a quella precedentemente in essere).
- Suap (convenzione con Pavia in essere per anni 5 rinnovata a decorrere dal 01/01/2013 fino al 31/12/2017 con delibera consiliare n. 57 assunta il 23/11/2012 e stipulata in data 26/09/2013) per una spesa annua di euro 1.150,00 da iscrivere a bilancio .
- Asilo Nido: convenzione con la struttura privata stipulata il 26.08.2013 Rep. n. 733 per quattro anni educativi 2013/2017 (cfr. delibera C.C. n. 41 del 05/07/2013).
- Scuola Media: la convenzione col limitrofo Comune di San Martino Siccomario comporta una corresponsione di spese di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione progetti.
- Biblioteca: la convenzione con il sistema Interbibliotecario ha durata illimitata ed è stata approvata con delibera consiliare n. 41 del 05/07/2001.
- Piano di zona: la convenzione in essere ha durata di anni 15 a decorrere dal 01/01/2009 come da atto sottoscritto il 16/02/2009 in seguito alla deliberazione C.C. n° 59 del 27/11/2008. L'accordo di programma vigente è stato approvato con deliberazione G.C. n° 42 del 21/03/2012 tra le Amministrazioni Comunali di Carbonara al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone, Pavia, S. Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Travacò Sicc,

Zerbolò, Torre d'Isola, Villanova d'Ardenghi, Zinasco (per l'attuazione del piano di zona del distretto di Pavia ex art. 19 Legge 8/11/2000 n. 328 valevole per triennio 2012/2014). E' in corso di predisposizione la deliberazione per l'approvazione dell'accordo di programma valevole per il triennio 2015/2017.

Esaurita la disamina delle diverse forme associative, si passa ad alcune altre considerazioni che riguardano le più rilevanti voci di spesa:

In materia di personale, si precisa che non va previsto alcun aumento stipendiale ai dipendenti comunali riferiti ai rinnovi contrattuali. I dati ultimi riferiti dal servizio Finanziario dimostrano il rispetto dei limiti fissati dal legislatore; per il 2015 non si prevede alcuno sfioramento, fermo restando che le gestioni associate in corso di implementazione non porteranno alcun aumento di spesa a carico del bilancio comunale, ad esclusione della centrale di committenza per la quale sono state iscritte somme per spese di gestione del personale per € 2.300,00 (come indicato nella tabella successiva (*)) oltre ai relativi oneri di legge, per l'anno 2015, ed € 2.500,00 a regime, oltre oneri. Tale somma è compensata dalla minor spesa di pari importo per effetto della rideeterminazione dell'indennità delle tre P.O.

Spese per il personale			
Comuni soggetti al patto di stabilità			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			
1	Totale intervento 1 - Personale		previsione 2015
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	+	705.726,74
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		543.440,82
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spese per equo indennizzo		153.240,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		7.045,92
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		

	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)		2.300,00 (*) (c.u.c.)
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	6.900,00
5	Irap	+	43.500,00
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		756.126,74
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro"; differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	+	
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		756.126,74
	COMPONENTI ESCLUSE:		previsione 2015
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	67.000,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	20.526,00

10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	1.800,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	3.023,43
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	4.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	1.671,58
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	597,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			98.618,01
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			657.808,73
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2012**			681.523,45

	L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?	SI
	Margine di spesa ancora sostenibile nel 2015	23714,72
	**= la media del triennio è stata calcolata prendendo l'anno 2012 anziché il 2013 perché nel 2013 non è stato rispettato il limite di spesa	

La legge di stabilità ha normato l'obbligo per tutti gli enti, nell'ambito delle programmazione triennale delle assunzioni, con specifico riferimento al biennio 2015/2016, di acquisire in mobilità il personale delle Province, a fronte della cessazione intervenuta. A tal proposito, con nota prot. n. 998 del 16/02/2015, si è provveduto a comunicare all'Ass. Provinciale il fabbisogno che potrebbe riguardare il posto vacante di cat. B3 part time, ovvero il posto di Direttore dell'Istituzione (fuori D.O.) di categoria D (stante le dimissioni di recente presentate dalla Dott.ssa S.F.)

Con riguardo ai servizi manutentivi esterni, cessata l'esperienza di convenzionamento coll'unità locale Auser, si prevede di avvalersi del servizio pulizia generale delle strade (svuotamento cestini...) in convenzione con una cooperativa esterna da individuare.

Per le attività di pulizia negli edifici comunali, la validità del contratto in essere cessa il 31/03/2015; è già stata avviata la procedura per la selezione di Cooperativa Sociale di tipo B per l'affidamento del servizio, tramite la C.U.C. avente sede presso il Comune di San Martino Siccomario.

Si ricorda che per la manutenzione del verde, la potatura/scalvatura piante, l'affidamento alla Società Cooperativa Sociale ha scadenza ad aprile 2015. Anche in questo caso sarà avviata procedura pubblica di selezione tramite C.U.C..

Il Patto di stabilità, con il suo metodo della «competenza mista» (competenza di parte corrente e cassa di conto capitale), comporta un obiettivo un po' più leggero rispetto a quello riservato a chi già da anni è inserito nei meccanismi del Patto di stabilità. Per tutti i Comuni, la base di calcolo viene aggiornata rispetto agli anni scorsi e fa riferimento alla media della spesa corrente registrata nel triennio 2010-2012 e l'obiettivo di saldo si ottiene applicando a questa grandezza il moltiplicatore del 8,6%

Per la certificazione finale 2014, il termine è il 31 marzo; il prospetto già elaborato entro il 31 gennaio a titolo provvisorio evidenzia un rispetto del patto per € 321.000,00, ovvero € 164.000,00 in più rispetto all'obiettivo richiesto di € 157.000,00. L'obiettivo lordo richiesto per il 2015 è pari a € 232.122,00. Per individuare l'obiettivo netto si dovrà detrarre dal saldo indicato la somma del Fondo crediti di dubbia esigibilità. (conferenza Stato- Città del 19/02/2015).

Il comma 490 della legge di stabilità, infatti, stabilisce che, per il conseguimento dell'obiettivo di saldo competenza mista rilevano gli stanziamenti di competenza del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ("Fcde"); la previsione consente la riduzione delle percentuali da applicare alla spesa corrente media per individuare l'importo dell'obiettivo, determinando una virtuosa redistribuzione della Manovra a favore degli Enti con maggiore capacità di riscossione. Sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul "Fcde" per l'anno 2015 acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali riferite all'anno 2015 di cui al comma 2, dell'art. 31, della legge n. 183/11, come riviste dal precedente comma 489, potranno essere nuovamente modificate. A decorrere dall'anno 2016, le percentuali di cui al comma 2 saranno rideterminate tenendo conto del valore degli accantonamenti effettuati sul "Fcde" nell'anno precedente.

Il comma 491 è volto ad esplicitare l'intento del Legislatore, ovvero che la redistribuzione dell'obiettivo fra Enti capofila ed Enti associati avvenga solo a fronte di accordo.

Il comma 492 prevede la disapplicazione, a decorrere dal 2015, del meccanismo di riparto degli obiettivi del Patto di stabilità basato sulla valutazione di 10 parametri di virtuosità come previsto dalla disciplina vigente, già disapplicato per gli anni 2013 e 2014, atteso che permangono difficoltà oggettive per la valutazione dei parametri stessi e che l'avvio della riforma della contabilità comporta l'introduzione di elementi di virtuosità nelle regole del Patto di stabilità interno mediante la considerazione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nel saldo obiettivo.

L'obiettivo è di approvare il bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/17 entro il 31/03/2015, onde evitare i disagi determinati dalla gestione in esercizio provvisorio del bilancio peraltro già deliberato dalla Giunta con atto n 10 del 21/01/2015.

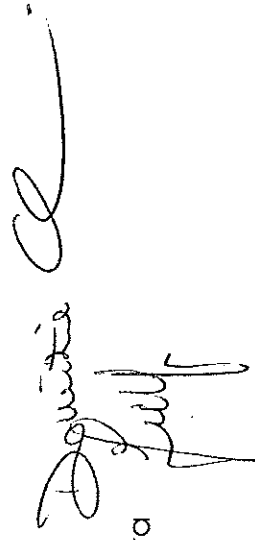
Lì, 26/02/2015

Il Sindaco, Responsabile Area Finanziaria:

Clensi Domizia

Il Segretario Comunale:

Nigro Dott.ssa Fausta





Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 39

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: **DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2015

Il Responsabile di Settore

Sindaco Domizia Clensi

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Sindaco Domizia Clensi

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 17 MAR 2015 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì

17 MAR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

17 MAR 2015

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

